



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "PIAN DEL BRUSCOLO"

Via Pian Mauro 33 – Tavullia (PU)

Tel. 0721 497370 - C. F. 80005950417 - C.M. PSIC83900N

E-mail: psic83900n@istruzione.it Web: www.icspiandelbrusco.edu.it



ICS - "PIAN DEL BRUSCOLO"- TAVULLIA
Prot. 0002470 del 29/08/2020
(Uscita)

Protocollo delle misure di sicurezza per il contenimento del rischio Covid-19, per l'avvio dell'anno scolastico 2020 / 2021

*Redatto sulla base dei protocolli d'intesa del Ministero dell'Istruzione
(6/08/2020, 14/08/2020), linee guida Regione Marche (DPGRM n. 229 del 5/08/2020)
e Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico",
del Comitato Tecnico Scientifico*

Per i lavoratori dipendenti dell'Istituto

<i>il Datore di Lavoro (D.Pasciuti):</i>	<i>il Responsabile SPP (F.Belletti):</i>	<i>ASPP (S.Giannotti)</i>
--	--	---------------------------

<i>il Medico Competente (Dr. P. Amatori):</i>	<i>il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (G.Bellusci):</i>	<i>in data: <u>28/08/2020</u></i>
---	--	-----------------------------------

INDICE dei CONTENUTI

	Pag.
Premessa	3
Misure generali di sicurezza	3
Misure Igienico-sanitarie generali	4
Misure specifiche per Insegnanti, Educatori	6
Indicazioni per la scuola di infanzia	7
Misure specifiche per Assistenti (ATA)	8
Disposizioni per accesso soggetto esterno autorizzato	10
Modulo Autodichiarazione Covid per esterni	12
Misure specifiche per Collaboratori	13
Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia	14

Premessa

In tutte le istituzioni scolastiche del sistema nazionale d'istruzione, considerato il perdurare dello stato di emergenza per pandemia da COVID-19, a.s. 2020/2021, si rinnova l'impegno per il contrasto di tale pandemia, attraverso la piena attuazione delle indicazioni sanitarie degli Enti preposti con particolare riferimento al Comitato Tecnico Scientifico istituito presso il Dipartimento per la Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri (di seguito CTS) in data 28/05/2020.

Misure generali di sicurezza

Il virus responsabile del COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, cioè non dovuto e non aggravato dalle mansioni professionali svolte nell'ambito scolastico, ma equivalente al rischio cui siamo tutti esposti, sia al lavoro che nella vita comune di un certo territorio.

Pertanto le misure di sicurezza da adottare saranno simili a quelle stabilite per la popolazione, improntati sul principio della massima precauzione ma che attuino inoltre le prescrizioni del legislatore e le indicazioni pratiche dell'Autorità sanitaria modulate secondo i contesti organizzativi scolastici, per la tutela dei lavoratori e degli utenti.

Si ribadiscono quindi in primis, le seguenti misure obbligatorie per tutti i lavoratori:

- rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37,5 °C o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37,5 °C, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico; in particolare: mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene (uso mascherina etc.);
- partecipare alla formazione e l'aggiornamento in materia di Didattica digitale integrata e COVID, nonché l'obbligo di redigere un nuovo patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia, rafforzata con la recente esperienza della didattica a distanza;
- l'obbligo di informare tempestivamente il Dirigente scolastico (o suo delegato) della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

N.B.: l'uso delle mascherine non sostituisce le misure di prevenzione, in quanto forniscono una protezione parziale e solo se correttamente utilizzate; le linee guida OMS indicano con evidenza che le mascherine di tipo "chirurgiche" CE e monouso, proteggono dal contagio in luoghi a rischio trasmissione diffusa o con distanziamento incerto; ma devono essere buttate ad ogni utilizzo anche breve, ovvero se eccessivamente bagnate o se sono toccate all'interno. Le mascherine con valvola (es. FF P2, P3, N95, etc.) non devono essere utilizzate dalla popolazione e in luoghi diversi dai contesti sanitari contaminati, in quanto proteggono solo l'utilizzatore ma non le persone intorno.

Tutti gli operatori scolastici sono sollecitati a comunicare immediatamente al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 nel caso avesse notizia di un alunno o un componente del personale risultato in contatto stretti di un caso confermato COVID-19.

Si raccomanda inoltre particolare attenzione agli obblighi di privacy (GDPR 2016/679 EU) non diffondendo nell'ambito scolastico alcun elenco di contatti stretti o di dati sensibili nel rispetto della e alle prescrizioni del garante, ma fornendo le opportune informazioni solo al DdP ASUR di competenza.

Inoltre sono obbligatorie le seguenti **misure igienico – sanitarie**

- E' obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici e nei percorsi interni dell'Istituto, indossare una mascherina; le mascherine utilizzate devono corrispondere a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno delle istituzioni scolastiche (per rischio covid: mascherine chirurgiche o FF P2 senza valvola o FF P3).

L'accesso agli spazi comuni deve essere contingentato, per un tempo limitato allo stretto necessario, con il mantenimento della distanza di sicurezza e adeguata ventilazione/aerazione dei locali.

Il medico competente (Dr. Paolo Amatori) collabora con Dirigente Scolastico, RSPP, ASPP e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla nota n. 14915 del Ministero della Salute del 29/04/2020. A sua cura le misure specifiche relative alla presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

Si raccomanda infine nell'interesse comune, al fine di migliorare le fasi di test e tracciamento del Covid, ma su base volontaria:

- di aderire al programma di screening con test sierologici presso le sedi competenti dell'ASUR;
- di provvedere in ogni caso previsto e quanto prima, alla vaccinazione influenzale stagionale;
- la installazione sui propri dispositivi personali dell'applicazione "Immuni".

I rifiuti da DPI utilizzati per la protezione dal virus Sars-Cov 2, si raccomanda (come da parere ISS n. 8293 del 12.03.2020) che siano messi nei contenitori per rifiuti indifferenziati a parte, di plastica o cartone; solo in caso di soggiorno di soggetti positivi al tampone, in isolamento o quarantena obbligatoria, siano trattati a parte come rifiuti pericolosi potenzialmente infettanti, in doppio sacchetto senza raccolta differenziata.

Numero Verde Regione Marche per emergenza Coronavirus 800 936677.

Misure specifiche per Insegnanti ed Educatori

Assicurano il rispetto delle misure igienico - sanitarie definite nelle aule didattiche, laboratori, palestre etc. durante le attività didattiche, come segue:

- verificare l'ordinato e corretto ingresso e uscita degli studenti secondo le indicazioni esposte (cartelli e segni a terra);
- gli arredi (banchi sedie, scrivania etc.) devono essere mantenuti nella disposizione prevista, con distanziamento di almeno 1 m (fra testa e testa degli occupanti)
- nella zona banchi il distanziamento minimo di 1 metro tra le rime buccali degli studenti dovrà essere calcolato dalla posizione seduta al banco dello studente, avendo pertanto riferimento alla situazione di staticità.
- Con riferimento alla "zona cattedra", occorre mantenere la distanza di 2 metri lineari tra il docente e l'alunno posto al banco più prossimo.
- gli alunni dovranno provvedere all'igiene delle mani all'ingresso in classe, ovvero se possibile, in via prioritaria al lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro;
- gli alunni dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici (*) una mascherina chirurgica o "di comunità" di propria dotazione, fatte salve le dovute eccezioni (es. attività fisica, pausa pasto); si definiscono mascherine di comunità "mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso" come disciplinato dai commi 2 e 3, art. 3 del DPCM 17/05/20.
- gli insegnanti devono indossare una mascherina chirurgica, per tutta la permanenza nei locali scolastici (*);
- i bambini fino a 6 anni sono esentati dall'utilizzo della mascherina;
- i bambini con documentata giustificazione sanitaria possono essere esentati dall'utilizzo della mascherina;
- provvedere una frequente aerazione dei locali, almeno una volta ogni ora ovvero ogni cambio di aula.

Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti.

Per lo svolgimento della ricreazione, delle attività motorie e di programmate attività didattiche, ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e meteorologiche, privilegiarne lo svolgimento all'aperto, valorizzando lo spazio esterno quale occasione alternativa di apprendimento.

Le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'all. 17 DPCM 17/05/20). Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.

Per la refezione ove predisposta, utilizzare gli appositi spazi definiti che assicurano il necessario distanziamento attraverso la gestione dei gruppi di studenti negli spazi dedicati

secondo i tempi e ove possibile con la fornitura del pasto in "lunch box" per il consumo individuale (vedere protocollo definito dalla società di erogazione del servizio pasti).

Nella eventualità che durante la permanenza nei locali scolastici un alunno manifesti una sintomatologia respiratoria (influenzale, febbre o sospetta) applicare la prevista specifica procedura per l'isolamento; in tale evenienza il soggetto sarà dotato immediatamente di mascherina chirurgica se diversa.

Indicazioni per la scuola dell'infanzia

Considerate le criticità per il distanziamento fisico sono richieste particolari accorgimenti sia organizzativi che nel comportamento del personale. Occorre in tal caso assicurare indicazioni e risorse addizionali circa la pulizia assidua delle superfici, il lavaggio frequente delle mani, criteri di riduzione del numero degli alunni contemporaneamente presenti in classe. Relativamente alla numerosità del gruppo classe, trattandosi per caratteristiche evolutive e metodologie didattiche di un contesto dinamico, è opportuno prevedere un affollamento ulteriormente ridotto rispetto ai criteri applicati nel contesto di classi di ordine superiore.

Gli alunni della scuola dell'infanzia NON dovranno indossare la mascherina, come peraltro già previsto per i minori di 6 anni di età. Pertanto, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dall'alunno, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi (es. guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose) oltre la consueta mascherina chirurgica.

(*) N.B. per l'uso delle mascherine in classe sono ancora possibili variazioni normative prima dell'inizio delle lezioni, che saranno comunicate appena formalmente disponibili.

Misure specifiche per Assistenti (ATA)

Assicurano il rispetto delle misure igienico - sanitarie definite nei luoghi di lavoro, uffici, servizi igienici dedicati, spazi comuni etc. durante tutte le attività di competenza, come segue:

- tutto il personale non docente, negli spazi comuni dovrà garantire le stesse norme di distanziamento di almeno 1 metro oltre all'uso della mascherina di tipo chirurgica (*) che sarà messa a disposizione dalla Scuola.
- gli arredi (tavoli, sedie, scrivania, macchine da ufficio etc.) devono essere mantenuti nella disposizione prevista, con distanziamento di almeno 1 m (fra testa e testa degli occupanti);
- i percorsi di passaggio devono avere stesso spazio di sicurezza di 1 m;
- ogni lavoratore dovrà recarsi solo negli spazi di lavoro a lui dedicati, utilizzando sempre lo stesso percorso (ingresso/uscita); evitare di recarsi in altre parti dell'Istituto, di utilizzare spazi comuni e servizi igienici diversi da quelli assegnati;
- per ogni conversazione o contatto interno, utilizzare di preferenza i telefoni in dotazione;
- lavarsi le mani con frequenza, con acqua e sapone e/o prodotti igienizzanti efficaci, ogni volta che si è toccato un oggetto condiviso (documenti, pulsanti, maniglie, pacchi, fotocopiatrice, etc.).
- evitare ogni contatto diretto con qualunque altra persona (non stringere la mano, non toccare oggetti personali come telefono, chiavi etc.);
- evitare quanto più possibile lo scambio con altre persone di documenti, strumenti o qualsiasi oggetto condiviso (accessori ufficio, utensili da lavoro, etc.), nel caso provvedere al lavaggio accurato delle mani.
- le scrivanie e i tavoli di lavoro al termine del turno dovranno essere lasciati sgombri da ogni materiale rimovibile (cartelle, fogli, effetti personali etc.) in modo che il servizio di pulizie possa sanificare tutte le superfici libere
- In tutti i locali di lavoro limitare il numero di persone presenti contemporaneamente in modo da consentire sempre il rispetto della distanza di sicurezza minima di 1 metro; arieggiare periodicamente tutti i locali di lavoro.
- Gli accessi di personale non dipendente (utenti, visitatori) sono consentiti solo se strettamente necessari, con autorizzazione del responsabile e formalizzando l'informazione e l'impegno al rispetto delle presenti disposizioni relative al Protocollo;

L'Istituto potrà misurare la temperatura corporea dei dipendenti che accedono allo stabilimento per mezzo di un termometro a raggi infrarossi (senza contatto); nel caso si rilevi temperatura superiore a 37,5 °C il dipendente è tenuto a indossare sempre la mascherina astenersi dal lavoro e a chiamare il proprio medico di famiglia; tutte le informazioni relative allo stato di salute del dipendente saranno trattate ai sensi della disciplina vigente sulla privacy; il termometro a raggi infrarossi resterà a disposizione dei dipendenti anche durante l'orario di lavoro per auto-misurazioni. Nessuna registrazione sarà fatta dei dati sanitari sensibili (Reg. UE 679/2016);

Eventuali ingressi per consegne (es. fornitori, corriere etc.) sono svolte adottando le seguenti misure: il fornitore dovrà possibilmente restare a bordo del veicolo ovvero essere fermato all'ingresso dei locali di lavoro, mantenendo la distanza minima di 2 metri con mascherina; per il deposito o il ritiro di documenti e materiali, utilizzare il tavolo predisposto come superficie di scambio all'ingresso uffici, contrassegnata a terra la distanza minima di 2 metri; usare i guanti e lavare le mani dopo il contatto con i materiali scambiati o solo toccati; è comunque vietato l'accesso di fornitori ai luoghi di lavoro.

ICS Pian Del Bruscolo Tavullia (PU)	DISPOSIZIONI per adozione Protocollo Covid-19 all. 8	Rev. 1.0 del 27/04/2020 pag. 8 di 1
--	---	--

Per i fornitori e utenti esterni in ingresso

Accesso di soggetto esterno autorizzato

- Gli accessi di personale esterno (utenti, fornitori di servizi, manutentori, consulenti etc.) sono consentiti solo se strettamente necessari, con specifica autorizzazione del responsabile con il quale viene concordato uno specifico appuntamento, per evitare affollamenti;
- si ricorda che in tutti i casi possibili devono essere privilegiate le comunicazioni elettroniche, sia per lo scambio di documentazione che attraverso l'uso della videoconferenza; vanno dunque evitate riunioni di qualunque tipo;
- al momento dell'accesso, il soggetto esterno dovrà identificarsi fermandosi all'ingresso segnalato a terra e fornire motivazione per l'ingresso in azienda, confermando di disporre dei necessari DPI (mascherina senza valvola);
- per ogni utente estero sarà necessario compilare un registro visitatori.
- l'addetto al controllo accessi fornirà le indicazioni per recarsi a una postazione di ricevimento e nel contempo avviserà l'addetto dell'ufficio che deve prendere in carico il soggetto esterno;
- prima dell'accesso nei luoghi di lavoro l'addetto dell'ufficio sottoscrivere una auto-dichiarazione con cui il soggetto esterno attesta:
 - a) di aver compreso le disposizioni aziendali fornite in materia di Covid-19 e di impegnarsi ad osservarle;
 - b) di non essere soggetto a rischio contagio Covid-19 in quanto non positivo a test, non obbligato ad isolamento in quarantena e non entrato in contatto negli ultimi 14 giorni con soggetti o luoghi o zone potenzialmente a rischio Covid-19;
 - c) di non presentare alcun sintomo (es.: malessere, disturbi respiratori, mancanza di gusto o olfatto etc.) e di non avere temperatura corporea superiore a 37,5 °C (a tale fine è disponibile al punto di ricevimento un termometro IR, per auto-valutazione da parte del soggetto esterno);

in presenza di rischio contagio ovvero di sintomi o di temperatura corporea superiore a 37,5 °C il soggetto esterno dovrà essere allontanato;
- tutte le operazioni di consegna del materiale informativo, della auto-dichiarazione da sottoscrivere, o già sottoscritta, e della eventuale messa a disposizione del termometro IR, dovranno essere svolte al bancone di ricevimento, indossando i DPI (mascherina senza valvola e guanti), rispettando le distanze segnate a terra e facendo uso dei disinfettanti appositamente messi a disposizione, ovvero procedendo al lavaggio delle mani ad operazioni terminate;
- Il responsabile dell'ufficio o reparto che prende in carico personale esterno, vigila sul loro corretto comportamento, richiamando ove necessario all'osservanza delle disposizioni aziendali anti-contagio da Covid-19; i soggetti esterni che non ottemperano alle disposizioni impartite vengono immediatamente allontanati dall'azienda.

DS	RSPP
Medico competente	RLS

--	--

Misure specifiche per Collaboratori

Assicurano il rispetto delle misure igienico - sanitarie definite nei luoghi di lavoro, servizi igienici dedicati, spazi comuni, etc. durante tutte le attività di competenza, come segue:

- Tutto il personale non docente, negli spazi comuni dovrà garantire le stesse norme di distanziamento di almeno 1 metro oltre all'uso della mascherina di tipo chirurgica (*) che sarà messa a disposizione dalla Scuola;
- nelle fasi ordinarie di entrata e uscita dall'edificio scolastico, occorre provvedere alla ordinata regolamentazione delle file degli alunni, al fine di garantire l'osservanza delle norme sul "distanziamento sociale" di sicurezza (almeno 1 m);
- i collaboratori scolastici nelle loro consuete attività di sorveglianza degli spazi comuni, segnalano eventuali assembramenti di persone, sia studenti sia personale della scuola, negli spazi e locali scolastici (corridoi, palestre, spazi comuni, bagni, sala insegnanti etc.);
- provvedere alle operazioni di pulizie e sanificazione come da apposito protocollo;
- Provvedere giornalmente alla verifica e integrazione dei dispositivi per la igienizzazione delle mani (gel disinfettante con numero di registrazione o autorizzazione del Ministero della Salute).

L'accesso di genitori, fornitori e visitatori va comunque ridotto al minimo possibile e nel caso comunque, sarà regolamentato come da apposito protocollo ("Disposizioni per adozione Protocollo Covid-19, all. 8, Accesso di soggetto esterno autorizzato").

L'eventuale trattamento degli ingressi di studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19, come il trattamento di manifestazione di casi sintomatici o sospetti nei locali scolastici dev'essere trattato come da allegato protocollo specifico.

(*) N.B. per l'uso delle mascherine sono ancora possibili variazioni normative prima dell'inizio delle lezioni, che saranno comunicate appena formalmente disponibili.

Segue Sintesi estratta dal documento: Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia (Rapporto ISS n. 58/2020).

Si allega:

- il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- Stralcio verbali CTS n. 82, 90, 94, 100.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.^{ssa} Daniela Pasciuti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs. 82/2005, s.m.i. e norme collegate

Misure anti-contagio da Covid-19
AUTO-DICHIARAZIONE

In data: _____

Il sottoscritto _____
della ditta _____
accede ai locali di ICS Pian Del Bruscolo – Tavullia (PU)
per *(motivazione)* _____
ha appuntamento con _____ alle ore _____

DICHIARA

- di aver compreso le disposizioni fornite in materia prevenzione e protezione dal contagio di Covid-19 e di impegnarsi ad osservarle;
- di non essere soggetto a rischio contagio Covid-19 in quanto non positivo a test, non obbligato ad isolamento in quarantena e non entrato in contatto negli ultimi 14 giorni con soggetti o luoghi o zone potenzialmente a rischio contagio da Covid-19;
- di non presentare alcun sintomo (es.: malessere, disturbi respiratori, mancanza di gusto o olfatto etc.) e di non avere temperatura corporea superiore a 37,5 °C (*).

In fede

() si ricorda che è disponibile al punto di ricevimento un termometro IR per auto-valutazione
(da conservare in originale o scansione per 60 gg)*

Sintesi estratta dal documento:

**Indicazioni operative per la gestione
di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle
scuole e nei servizi educativi dell'infanzia**

Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020

Versione del 21 agosto 2020

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-

3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica;
- invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo precedente.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive

Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un caso (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

Glossario

ATA Personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario scolastico

CTS Comitato Tecnico Scientifico

DDI Didattica Digitale Integrata

DdP Dipartimento di Prevenzione

DPI Dispositivi di Protezione Individuale

MMG Medico di Medicina Generale

PLS Pediatra di Libera Scelta